

## RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 22 settembre 1967 concernente lo stanziamento di sussidi per la costruzione degli edifici scolastici di Balerna (terza tappa), Chiasso (seconda fase), Locarno, Losone, Paradiso, Porza/Comano, Quinto, Savosa/Vezia e Sementina

(del 18 gennaio 1968)

Il 16 dicembre 1966 il Gran Consiglio votò il messaggio n. 1397 del Consiglio di Stato, e il decreto legislativo che l'accompagnava, modificando gli articoli 62 a-e, 63 a-b, 117 e 118 della legge della scuola. Vennero così adottate alcune nuove disposizioni legislative concernenti il sussidiamento dell'edilizia scolastica.

Ricordiamo che le nuove norme intendevano disciplinare e incrementare l'intervento statale a favore dell'edilizia scolastica comunale (costruzione, riattamento o ampliamento di edifici e dei relativi impianti o attrezzature per l'educazione fisica), nonché a favore dell'arredamento delle aule e dell'acquisto di materiale didattico per le scuole maggiori. Scopo delle nuove disposizioni era altresì quello di stimolare la formazione di consorzi tra Comuni, per una più razionale ed efficace soluzione dei problemi di edilizia scolastica, segnatamente di quelli relativi alle scuole maggiori. In tal senso il decreto legislativo allora votato prevedeva la facoltà della corresponsione di un sussidio *complementare*, fino a un massimo del 40 % della spesa (art. 63 b, terzo capoverso).

Oggi è possibile constatare con soddisfazione che il criterio del consorzio sta incontrando l'adesione delle Autorità — comunali e scolastiche — interessate: ne fa fede il messaggio governativo che è oggetto del presente rapporto. Si tratta del primo messaggio che computa l'ammontare dei sussidi statali secondo le modificazioni apportate nel dicembre del 1966 alla legge della scuola e già, delle nove costruzioni per le quali si prevede il sussidiamento, quattro concernono soluzioni consortili (Quinto, Savosa/Vezia, Porza/Comano e Paradiso). Per ognuna di queste quattro costruzioni è quindi proposta la concessione di un sussidio *complementare* nella misura del 20 % della spesa ammessa, considerato che i Comuni interessati sono di possibilità finanziarie medie o forti.

Anche la terza tappa della realizzazione del nuovo centro scolastico di Balerna, del resto, — benché l'onere dell'opera sia assunto completamente da quel Comune — ha carattere consortile, il nuovo edificio essendo destinato ad accogliere gli allievi di scuola maggiore di sei Comuni della zona.

Che il criterio del consorzio stia incontrando il favore delle Autorità interessate è del resto dimostrato dal fatto che altre soluzioni consortili sono allo studio. Il messaggio del Consiglio di Stato preannuncia, a tale proposito, la prossima realizzazione dei due centri di scuola maggiore di Gordola e di Cevio (quest'ultimo per tutta la Vallemaggia).

E' inoltre importante il poter constatare come tutti i consorziamenti — quelli che formano oggetto del messaggio in esame e quelli di cui è prevista una prossima realizzazione — si inquadrano in un programma che tiene preventivamente conto delle esigenze di una eventuale futura ristrutturazione della nostra scuola media (attualmente suddivisa in ginnasio e scuola maggiore).

Da circa un anno è allo studio presso il Dipartimento della pubblica educazione un programma di edilizia scolastica nell'ottica, appunto, di quello che potrebbe essere l'assetto futuro della scuola media unificata ticinese. Il programma è articolato in tre diversi settori: le soluzioni immediate, le soluzioni a breve scadenza e uno schema di soluzioni ideali finali, in virtù delle quali le scuole maggiori del Cantone potranno essere raggruppate progressivamente in 42 grandi centri. Ogni centro non dovrebbe contare meno di sei sezioni. Previo un esame più approfondito da parte del Collegio degli Ispettori scolastici, il programma potrà essere modificato nel senso di ridurre ulteriormente il previsto numero di grandi centri consortili.

I consorziamenti in atto, e quelli previsti per il prossimo futuro, quindi, se non anticipano nel merito una ristrutturazione della scuola media ticinese, non compromettono di fatto una eventuale soluzione del problema e tendono, anzi, a un potenziamento della scuola maggiore. Tale potenziamento potrebbe anche costituire un'evoluzione verso la scuola media unificata.

Tra i consorziamenti previsti dal messaggio governativo in esame — per i quali si chiede il sussidiamento ordinario e quello complementare — ne figura uno che apparentemente si scosta dalle intenzioni di fondo che reggono il citato programma di realizzazione dei grandi centri scolastici di scuola maggiore. Si tratta del consorzio di Savosa/Vezia. Infatti la soluzione prevista non rientra nello schema di soluzioni ideali finali allo studio, la nuova sede scolastica essendo per ora destinata ad ospitare — oltre agli allievi della scuola elementare di Savosa — una quarantina soltanto di allievi della scuola maggiore consortile di Savosa e di Vezia. Questa soluzione — che avrà carattere transitorio — è attualmente dettata da circostanze contingenti: i due Comuni sono in fase di pieno e costante sviluppo edilizio e demografico. Tra qualche anno le aule ora previste per le scuole maggiori saranno utilizzate per i bisogni delle elementari. Gli allievi delle maggiori potranno allora essere raggruppati in un grande centro consortile.

Il messaggio del Consiglio di Stato propone, complessivamente, il sussidiamento di nove diverse opere scolastiche comunali o consortili. Oltre agli edifici — aventi tutti carattere consortile — già menzionati in questo rapporto, figurano nel messaggio la costruzione di tre case dei bambini (Chiasso, seconda fase; Locarno e Losone) e la costruzione di una sede scolastica per le elementari (Sementina): tutte opere che sono divenute necessarie per soddisfare le esigenze determinate dall'aumento della popolazione scolastica.

Diamo, in uno specchio riassuntivo e comparativo a parte, l'elenco di tutte le opere che formano oggetto del messaggio, nonché i relativi costi preventivati e ammessi al sussidiamento e le indicazioni concernenti il sussidio di cui è chiesto lo stanziamento.

Rammentiamo che l'assegnazione dei sussidi tiene particolarmente in considerazione le condizioni finanziarie dei singoli Comuni, nonché le norme di regolamentazione di applicazione in materia di sussidiamento dell'edilizia scolastica.

Rileviamo ancora che in ognuno dei nove decreti legislativi che accompagnano il messaggio del Consiglio di Stato è prevista una norma secondo la quale i Comuni o i consorzi interessati sono impegnati a realizzare le opere sussidiate secondo i piani presentati al Dipartimento della pubblica educazione. E' infatti preoccupazione dell'Autorità esecutiva che i cospicui mezzi finanziari messi a disposizione dallo Stato a favore dell'edilizia scolastica abbiano ad essere utilizzati secondo criteri di razionalità e, anche, di economicità, pur tenuto conto di tutte le esigenze determinate dagli scopi cui le opere sono destinate. La Commissione della Gestione dichiara di condividere queste preoccupazioni, auspicando che i controlli di cui è fatto cenno nel messaggio abbiano a poter conseguire gli sperati effetti.

Fatte queste considerazioni, la Commissione della Gestione, aderendo al messaggio del Consiglio di Stato, propone l'accettazione dei nove decreti che l'accompagnano e lo stanziamento dei relativi crediti.

*Per la Commissione della Gestione:*

**E. Galli, relatore**

**Agostinetti — Baggi — Borella —  
Bottani — Generali — Giovannini  
— Guscelli — Merlini — Olgiati —  
Pagani — Pelli — Rossi-Bertoni —  
Wylser**

Comune o Consorzio :	Opera progettata :	Spesa preventivata e ammessa al sussidiamento :	Sussidio proposto in %	in Fr.
BALERNA	Centro scolastico consortile (terza tappa): scuola maggiore	Fr. 1.089.495,—	complessivamente ca. 55 %	Fr. 600.000,—
CHIASO	Casa dei bambini (seconda fase)	Fr. 1.469.200,—	sulla costruzione e l'arredam. : 21 % sulla sistemazione esterna : 10 %	Fr. 294.450,—
LOCARNO	Casa dei bambini	Fr. 1.254.358,—	sulla costruzione e l'arredam. : 24 % sulla sistemazione esterna : 10 %	Fr. 300.000,—
LOSONE	Casa dei bambini	Fr. 950.000,—	sulla costruzione e l'arredam. : 31 % sulla sistemazione esterna : 10 %	Fr. 300.000,—
PARADISO	Palestra di ginnastica per le elementari e maggiore consortile	Fr. 555.000,—	complessivamente ca. 41 %	Fr. 229.130,—
PORZA/COMANO	Scuola maggiore consortile e palestra di ginnastica	Fr. 1.415.000,—	32 - 35 % più i supplementi di legge complessivamente ca. 52 %	Fr. 735.900,—

<i>Comune o Consorzio :</i>	<i>Opera progettata :</i>	<i>Spesa preventivata e ammessa al sussidiamento :</i>	<i>Sussidio proposto in %</i>	<i>in Fr.</i>
QUINTO	Centro scolastico consortile : casa dei bambini, elementari, maggiori, palestra, sistemaz. e arredam.	Fr. 2.979.000,—	35 % più i sup- plementi di legge complessivamente ca. 42 %	Fr. 1.246.000,—
SAVOSA/VEZIA	Sede scolastica per le elementari di Savosa e per la scuola maggiore consortile di Savosa/Vezia e palestra di ginnastica	Fr. 1.566.600,—	26 - 32 % più i sup- plementi di legge complessivamente ca. 36 %	Fr. 558.700,—
SEMENTINA	Sede scolastica per le elementari e palestra di ginnastica	Fr. 1.117.800,—	sulla costruzione e l'arredam. : 40 % sulla sistemazione esterna : 10 %	Fr. 418.200,—
<i>Importo globale delle opere sussidiate :</i>		Fr. 12.396.553,—	media : 37 %	Fr. 4.682.785,—

<p>1911</p>	<p>General History of the</p>	<p>of the</p>	<p>of the</p>	<p>of the</p>
<p>1912</p>	<p>of the</p>	<p>of the</p>	<p>of the</p>	<p>of the</p>
<p>1913</p>	<p>of the</p>	<p>of the</p>	<p>of the</p>	<p>of the</p>
<p>1914</p>	<p>of the</p>	<p>of the</p>	<p>of the</p>	<p>of the</p>
<p>1915</p>	<p>of the</p>	<p>of the</p>	<p>of the</p>	<p>of the</p>